

Il giro del mondo di Run4unity 2012

Ciao!

Questo numero di TEENS è tutto speciale, perchè interamente dedicato alla terza edizione di Run4unity, la staffetta mondiale per la pace e la fraternità svoltasi sabato 11 maggio 2012 dalle 15 alle 16 in tutti i fusi orari. Una manifestazione che quest'anno ha toccato **214 città di ogni parte del mondo** coinvolgendo decine di migliaia di ragazzi.

Nel continente europeo Run4unity si è svolta in contemporanea con **"Insieme per l'Europa"** che si teneva a Bruxelles (Belgio), un incontro tra movimenti e comunità cristiane che lavorano insieme per contribuire alla realizzazione della fraternità in Europa.

Gli **obiettivi comuni delle due manifestazioni erano stati sintetizzati in una serie di "Si"** (alla responsabilità, a un'economia equa, alla vita e alla famiglia, al creato, alla solidarietà, alla pace) che noi abbiamo espresso anche attraverso **i segni matematici, divenuti tema centrale delle staffette**. Non solo in Europa, ma in tutto il mondo. In queste pagine, piene zeppe di news e foto, solo un anticipo delle tante notizie, immagini e video arrivati dai ragazzi di tutto il mondo che trovate sul nostro sito:

www.run4unity.net

www.teens4unity.net

Di corsa...

2-3

Diversi,
ma insieme

4

Microfono a...

5-6-7

I nostri si
in tante lingue

8

News
dal mondo

2-5

Punto di vista

6-7

Scriveteci a:

redazione.teens@gmail.com



Di corsa...

Ciao!

In molti dei nostri Paesi la guerra, gli scontri etnici sono una realtà o la società è ferita e addolorata per recenti fatti di violenza.

Run4unity è stata l'occasione per rinnovare, anche in questi luoghi, il nostro impegno per costruire la fraternità.

In **Nigeria**, dove si sta vivendo un periodo molto difficile per la nuova violenza e gli attacchi terroristici Run4unity si è fatta ugualmente: ci si è riuniti a Okuku.

In **Honduras** Run4unity è stata l'occasione per fare una marcia per la pace e dire 'no' alla violenza dilagante.

San Salvador



2

NEWS

dal mondo

Mankhaw (Thailandia)

A Mankhaw, un paesino sulle colline Petchaboon in Thailandia, un gruppo di ragazzi cristiani di diverse Chiese insieme a ragazzi appartenenti ad altre religioni, si è dato appuntamento per una staffetta molto particolare: si

è iniziato raccogliendo canne di bamboo, sabbia e pietre poi trasportate in un vicino villaggio ed usate per riparare le capanne delle persone più povere. Ma anche in altri Paesi del mondo ci sono state delle staffette unite ad azioni di solidarietà:

Castel d'Aro (Spagna), si sono raccolti prodotti alimentari poi donati alla Caritas;

Stoccolma (Svezia), l'iscrizione comprendeva il dono di materiale scolastico da donare in beneficenza;

Ogoja-Nigeria

...verso la pace e la fraternità

A **Noumea** in Nuova Caledonia, Run4unity è stata testimonianza che l'unità è possibile anche tra persone di popoli e razze diverse tra le quali ci sono forti tensioni. Una particolarità sottolineata anche da una radio locale che ha dato notizia dell'evento con un'intervista ad una delle partecipanti. Altre volte le staffette sono state simbolo della voglia di noi ragazzi di ricominciare insieme a ricostruire le nostre città messe in ginocchio da calamità naturali.

In Italia si è corso a **Roseto degli Abruzzi**, paese colpito nel 2009 dal forte terremoto che devastò la regione e a **Sestri Levante** in quella terra ligure vittima di forti inondazioni nell'ottobre 2011. In molte località la staffetta, per esprimere l'impegno per la fraternità, ha attraversato luoghi ricchi di storia o simbolo del cammino dei popoli verso l'unità e la pacifica convivenza: vicino alla Campana della Pace a **Sidney** (Australia); dalla Porta di Brandeburgo a **Berlino** (Germania);

Berlino



Caserta



StaffetteperDONARE

in **Lussemburgo** si è scelto di correre a Schengen, località famosa per gli accordi sul superamento delle barriere alle frontiere tra Paesi europei; a **Montreal** (Canada) la staffetta si è svolta in un quartiere nel quale la maggioranza degli abitanti è di origine straniera.

Amare le nostre città ha significato anche portare la staffetta per la pace nei luoghi simbolo di esse:

a **Tokyo** (Giappone) si è corso attorno al Palazzo imperiale; a **Mosca** (Russia) si è fatto tappa



nella Piazza Rossa e al Teatro Bolshoi; in Italia a **Firenze** si è partiti da Piazza della Signoria; a **Pisa** si è passati vicino alla famosa torre pendente; a Roma la staffetta si è svolta vicino a Piazza del Campidoglio; a **Caserta** le bandiere dei Paesi europei hanno abbellito le finestre della splendida Reggia; a **Manaus** (Brasile) si è corso lungo il più grande ponte

sul Rio Negro recentemente inaugurato, che unisce alcune zone dell'Amazzonia alla capitale Manaus.

In **Grecia**, luogo simbolo di ogni staffetta in quanto sede delle prime Olimpiadi, si è svolta una marcia non competitiva negli spazi esterni del Nuovo Stadio Olimpico di Iraklio di Atene.

Numerose anche le autorità che hanno partecipato alle nostre staffette. Tra di esse il Presidente della Rep. di Malta, **Ġorġ Abela**, che ha dato il via all'evento a **La Valletta** ed il sindaco

di **Vancouver** (Canada), Gregor Robertson, presente nella sua città allo start di quella che è stata l'ultima staffetta dell'edizione 2012.

Russia

Malta

Atene



Thika Town-Kenia

Lugano (Argentina), la raccolta di tappi realizzata in occasione di Run4unity ha permesso di aiutare un ragazzo in attesa di trapianto;

Rosario (Argentina) si sono raccolti generi alimentari per persone bisognose; a **Bauru**, in Brasile, con materiale riciclato

si sono confezionati oggetti donati poi alle mamme di un ospedale della città: il giorno dopo Run4unity era infatti la festa della mamma.

Mankhaw



Diversi, ma insieme

"L'unità fa la forza" potrebbe essere uno dei motti che riassume la preparazione di alcuni eventi di Run4unity 2012. In tante località le staffette sono nate infatti dalla collaborazione tra ragazzi di Movimenti, gruppi, Associazioni di diversa natura e finalità. Oltre 20 quelle che ad Ischia (Italia) hanno 'abbracciato' con una catena umana l'isola, per esprimere la volontà di protezione del patrimonio ambientale e naturale. Molte le città nelle quali hanno corso insieme ragazzi cristiani di diverse Chiese: da Davao nella Filippine a Cluj in Romania, a Ponta Grossa in Brasile. In vari Paesi Run4unity è stata realizzata da ragazzi di religioni, culture ed etnie diverse: a Nagasaki (Giappone) erano insieme ragazzi cristiani e buddisti della Risho-Koseikai; a Bangkok e a Chiang

Mai (Thailandia) sono intervenuti alcuni monaci buddisti; a Giacarta (Indonesia) nella "Fun-Bike" hanno pedalato 75 ragazzi e una quarantina di adulti, in maggioranza musulmani; a Coimbatore (India) la staffetta è stata organizzata in collaborazione il Movimento ghandiano Shanti Ashram; a New Delhi (India) si sono toccati luoghi sacri sikh, indù, musulmani e cristiani con ragazzi delle quattro religioni; a Karachi (Pakistan) hanno partecipato ragazzi cristiani, musulmani e indù; a Cesarea Marittima (Terra Santa) c'erano ragazzi di religione ebraica, musulmana e cristiana; a New York (USA) cristiani e musulmani si sono riuniti nella Moschea Malcolm Shabazz di Harlem, nell'anniversario del patto di fratellanza tra Chiara Lubich e W.D. Mohammed, imam della comunità afroamericana.



Chiang Mai

I NOSTRI SÌ PER COLORARE LE CITTÀ

Run4unity è stata occasione per attività concrete legate a "ColoriAMO la città". A General Rodriguez (Argentina) la Regola d'oro è stata presentata con sketch ai semafori, mentre a Irati (Brasile) con giochi in un orfanotrofio. In molte staffette si sono approfonditi i segni matematici. A Lodi (Italia) ogni 'sì' era collegato ad un'azione in un luogo della città: l'ospedale, il carcere, le rive del fiume, il Municipio; mentre a Brno (Rep. Ceca) ad incontri con esperti in campo sociale e culturale; a Melbourne (Australia) nel Giardino Botanico ci è soffermati sul 'sì' alla pace, alla vita e alla famiglia e sul sì al creato. Su quest'ultimo erano incentrate le staffette di Wellington (Nuova Zelanda); a Varna (Bulgaria); nell'isola Margarita (Argentina).



Cesarea Marittima



Karachi



Mumbai-India

NEWS

dal mondo

Tra tutte le staffette nel mondo, non sono mancate quelle da record. La più a sud si è svolta a Trelew (Argentina), nel cuore della Patagonia.

Qui si sono prese di mira le panchine della piazza centrale: si è chiesto ed ottenuto il permesso di ridipingerle scrivendo su ognuna un messaggio positivo.



Trelew

Un record spetta anche a Città del Messico: qui la staffetta si è svolta a 2300 metri sul livello del mare, certamente è stata quella più alta!

Staffetta da RECORD

Microfono a...

IRLANDA: UN TRACCIATO CHE FA LA STORIA

👉 Punto di incontro era un luogo simbolo della nostra terra: il parco di Stormont Estate a Belfast, sede del Parlamento dove fu annunciato l'accordo di pace fra opposte fazioni in Irlanda del Nord. Eravamo 400 di scuole, gruppi e associazioni diverse di tutta l'isola: Irlanda del Nord e Repubblica d'Irlanda. Appartenevamo a varie Chiese cristiane. Presenti ragazzi musulmani e sikh. Hanno preso parte alla staffetta anche 5 parlamentari, cattolici e protestanti, di 3 schieramenti del Parlamento dell'Irlanda del Nord e la signora Long, rappresentante dell'Irlanda del Nord nel Parlamento del Regno Unito a Londra.

Ibarra - Ecuador



Il web è stato per tutti punto di incontro e miniera di notizie, foto, video. Il sito www.run4unity.net come la pagina Facebook e il canale Youtube della manifestazione hanno avuto aggiornamenti in tempo reale da tutto il mondo. On line il 12 maggio sono andate anche tre brevi trasmissioni con notizie da varie città dei 5 continenti, che ancora oggi potete seguire sul sito.

Presenti anche Donal McKeown, Vescovo cattolico, Canon John Mann, Dean della Cattedrale Anglicana di Belfast e Jasbir Singh Puri, della comunità sikh. Nei mesi precedenti avevamo diffuso in varie scuole i segni matematici coinvolgendo centinaia di ragazzi, per i quali, non potendo venire tutti a Belfast, abbiamo organizzato altri quattro eventi con 250 partecipanti. Anche la televisione nazionale ne ha parlato mostrando la dimensione mondiale di Run4unity, quella nazionale a Belfast e quella locale. La corsa allo Stormont Estate è stata capitanata dalla campionessa irlandese di maratona di Cross Country, Gladys Ganiel. "Sono già stato a tante corse diverse - diceva Conall McDevitt parlamentare cattolico - però mai ad una così bella. (...) **Stiamo correndo su un tracciato che fa la storia, che porta un mondo migliore**". "Chi meglio di voi può esprimere la Chiesa giovane?" osservava il vescovo McKeown. E Robin Swann parlamentare della Chiesa Presbiteriana: "Se cominciamo a collaborare da una giovane età come la vostra, possiamo generare cambiamenti che influiscono sulla vita di tanti".

E grazie alla rete hanno potuto partecipare alla staffetta anche i ragazzi dell'Egitto, non potendosi incontrare fisicamente, si sono dati appuntamento dalle 15 alle 16 sul web. Ed anche la loro è una partecipazione da record: hanno dato vita alla prima staffetta virtuale nella storia di Run4unity!

StaffetteVIRTUALI



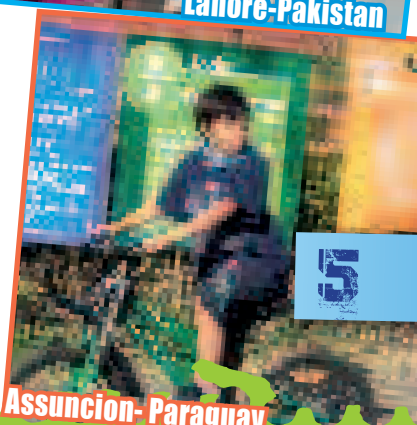
Belfast



Firenze



Lahore-Pakistan



Assuncion-Paraguay



Città del Messico



GIORDANIA: CRISTIANI E MUSULMANI INSIEME

« Su Anjara, piccola località a 70 km nord da Amman, è caduta la scelta per la staffetta giordana. Due i motivi: ci è sembrata il luogo adatto da "colorare", perché pur avendo risorse agricole, la povertà è evidente e poi, sia il direttore della scuola che ci avrebbe ospitato, sia il parroco ci hanno incoraggiato a sfruttare l'occasione per testimoniare l'unità tra cristiani e musulmani in una zona in cui non sono sempre facili i rapporti.



Eravamo 150 ragazzi delle due religioni. Dopo una festosa accoglienza dei tanti invitati nei mesi precedenti nelle scuole dei dintorni, abbiamo presentato Run4unity e proposto la Regola d'oro. Abbiamo poi dato vita a workshops secondo i segni matematici. Nel pomeriggio alcuni si sono sfidati in competizioni sportive, altri hanno ridipinto il muro della scuola. Ha concluso la giornata la lettura di un messaggio fatto da cristiani e musulmani.

"Vivendo questa esperienza - ha detto una ragazza - ho imparato che noi di tutti i Paesi e religioni, dobbiamo vivere insieme la Regola d'oro". "Oggi ho potuto conoscere tanta gente - ha osservato un'altro - ho visto che molti vogliono fare il bene, non sono solo" ».

LITUANIA: IL NOSTRO MESSAGGIO AL PARLAMENTO

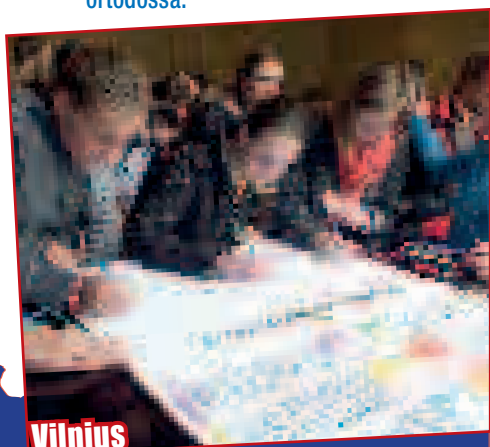
« Nel mondo e in Lituania c'è veramente tantissima discordia, per questo la vostra missione di pace, concordia, tolleranza è molto importante". Con queste parole ci ha accolto Ceslovas Stankevicius, vice Presidente del Parlamento lituano. A lui abbiamo consegnato il messaggio, rimasto poi esposto in Parlamento con le foto dell'evento, firmato dai 300 partecipanti alla staffetta svolta

a Vilnius. L'appuntamento era in piazza dell'Indipendenza, davanti al Parlamento. Dopo il flashmob, abbiamo attraversato, in bicicletta, sui pattini e a piedi, il corso fino alla Cattedrale. Anche Mons. Luigi Bonazzi, Nunzio apostolico in Lituania, è arrivato con la sua bicicletta!

A correre con noi ragazzi della Chiesa cattolica e ortodossa, una scuola polacca, alcuni ragazzi russi, un gruppo di diversamente abili ed i nostri amici della scuola ebraica Šalem Aleichemo.

Dopo la corsa ci siamo ritrovati insieme per scambiarci impressioni ed esperienze sulla Regola d'oro. Poi alcuni momenti artistici: dei canti, una danza polacca, una ebraica ed una realizzata dai giovani ortodossi.

"Abbiamo dimenticato le barriere che potrebbero dividerci negli ambienti della vita quotidiana. Eravamo un'unica bella famiglia" ha detto una ragazza della chiesa ortodossa.



Vilnius

Punto di vista di Teresa - Sicilia



Catania

Run4unity 2012 ha toccato anche la mia città: Catania. L'evento si è svolto in contemporanea alla manifestazione di "Insieme per l'Europa" alla quale hanno partecipato anche due ragazzi della nostra regione, nostri inviati a Bruxelles.

A Catania, quando abbiamo iniziato

a ideare la staffetta, sembrava impossibile riuscire a mettere insieme adulti e ragazzi e far sì che entrambi trovassero qualcosa che li accomunasse. Ma la soluzione era proprio lì, sotto i nostri occhi: era l'amore. Trovato quel sottile filo di collegamento tra generazioni, noi ragazzi abbia-



"È stato bello partecipare – ha osservato una giovane che era con il gruppo dei diversamente abili. Molto spesso questi ragazzi sperimentano la discriminazione, perché sembrano diversi. Qui abbiamo sentito la vera amicizia". E un'insegnante della scuola ebraica: "Spesso ci scontriamo col fatto, che molti non sanno nulla delle altre culture, non immaginano cosa facciamo e come viviamo. Vi ringrazio di averci messo insieme a persone di diverse nazionalità. Ci siamo sentiti uniti" 🍌.

proprio lì un segno di unità e "di colore". Abbiamo illustrato la nostra proposta a chi in Comune si occupa delle politiche giovanili. L'idea è stata accolta con entusiasmo. Durante i preparativi dell'evento ci si sono aperte tante possibilità inaspettate: abbiamo avuto la disponibilità della sala di una scuola per l'ascolto della diretta da Bruxelles" con l'uso dell'impianto e di Internet, oltre ad avere in dono 70 kg di pane, molti dolci e formaggio! Qualche giorno prima della



Bobo Dioulasso

Il giorno prima di Run4unity ci ha fatto sapere che non solo sarebbe venuto, ma avrebbe dato lui lo start alla staffetta! È arrivato in bicicletta insieme ai 30 ragazzi partecipanti ed è stato lui a mettere la prima impronta colorata con la sua mano sul cartellone su cui era disegnato un grande 'si' che esprimeva l'impegno a "colorare la città": "Se impariamo a conoscerci l'un l'altro – ha detto nel suo saluto - se impariamo a rispettarci a vicenda, se impariamo ad esserci per l'altro, allora questo posto può diventare un luogo meraviglioso nel quale vivere. Vedendo il vostro modo di essere, ho capito che ce la faremo a raggiungere questa meta" 🍌.



Oslo

NORVEGIA: INSIEME AL SINDACO IL NOSTRO SÌ

Ad Oslo, capitale della Norvegia, c'è un quartiere chiamato Stovner nel quale convivono 133 nazionalità diverse, ma dove non mancano i problemi sociali. Per questo abbiamo pensato di farvi Run4unity, per portare

staffetta il Comune ci ha però comunicato che non avrebbe appoggiato l'iniziativa. Sapendo che il 12 maggio il Sindaco sarebbe stato proprio a Stovner per un altro evento, non ci siamo arresi. Quando abbiamo inviato ai giornali il comunicato stampa, lo abbiamo inviato anche a lui.

mo incentrato la nostra Run4unity sui sette sì, spiegandone il significato fino a comporne, attraverso un flash-mob, uno di dimensioni gigantesche, capace di racchiuderli tutti. Il programma è cominciato da piazza i Viceré dove i presentatori hanno dato i saluti ini-

ziali saltando su un palco molto particolare: un piccolo tappeto elastico. È poi iniziata la marcia per raggiungere la nostra meta, l'istituto San Giuseppe, dove abbiamo passato un pomeriggio di sport e attività per poi concludere in palestra, con sorprese e premiazioni.



Libano

Si respirava l'unità in piazza: duecento sorrisi, uno più sincero dell'altro, provenienti da tutta la Sicilia orientale e pronti a correre simbolicamente alcuni chilometri per la pace nel mondo.

I nostri Sì in tante lingue

Mumbai

Cordoba

Madrid

Budapest

Anagni

Aparecida

Oslo

Macao

Melbourne

Cebu